

# L'ECO DELLO SPORT

Stasera a Lisbona per gli «ottavi» di Coppa UEFA

## Boninsegna rientra nell'Inter che incontra il Vitoria Setubal

### Il Bologna in Ungheria per la Mitropa Cup

SESIMBRA (Portogallo), 28 Per l'incontro d'andata della Coppa UEFA a Vitoria contro il Setubal, l'allenatore dell'Inter Invernizzi dovrà fare a meno, per lievi indisposizioni, di Vieri e Massa. Quest'ultimo influenzato. I sostituti saranno Bordon e Magistrelli. Il tecnico nerazzurro ha comunicato in linea di massima la formazione che scenderà in campo domani sera (ore 21,45). Essa sarà la seguente: Bordon; Orioli, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Magistrelli, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Moro.

Magistrelli, dunque, avrà un'altra grossa occasione per mettersi in evidenza dopo gli alti e i bassi di questo inizio di stagione. Anche per Moro l'esperienza sarà interessante giacché l'ex bergamasco è destinato a prendere un giorno o l'altro l'eredità di Corso, facendo il centrocampista con minor talento - perché Corso è un giocatore inimitabile - ma certamente con maggior dinamismo.

BUDAPEST, 28 Convincere gli ungheresi che la squadra che giocherà domani contro il Tatabanja è veramente la Bologna non è stato facile. Le massicce distribuzioni di distinti rossoblu non hanno fatto saltare l'indice di gradimento presso gli sportivi magiari. Cercavano Bulgarelli, Savoldi, Perani e ci sono rimasti male, ritrovandosi davanti troppi nomi di ragazzi che fino ad oggi hanno tenuto il posto soltanto nelle formazioni primavera.

La Bologna si trova infatti ad affrontare la seconda partita di Mitropa Cup avendo soltanto cinque giocatori della «rossa» di titolari: Adams, Caporale, Scorsa, Ghetti e Vieri. Gli altri, come si sa, sono stati tenuti a casa, alcuni addirittura quando avevano già il biglietto in tasca. «La partita di domenica contro il Torino ci condiziona», dicono i dirigenti bergamaschi. La ragione di... campionato ha dunque messo la squadra italiana nella condizione di affrontare un impegno internazionale a ranghi rimaneggiatissimi col rischio concreto di un risultato vistosamente negativo.

A questo logico pronostico si oppone l'ex Presidente Montanari il quale, qui a Budapest, ha sostenuto che i giovani, impegnandosi al massimo, sapranno dimostrare doti promettenti.

Cesarino Cervellati, che ha la responsabilità tecnica della squadra in assenza di Pesola (anche l'allenatore ha preferito all'ultimo momento restare a Bologna per controllare la preparazione dei titolari) compren-

de benissimo le difficoltà della partita: «In queste condizioni dobbiamo almeno sperare di tenere il campo con dignità».

Le formazioni: Csejecz; Horvath; Kovacs; Kovacshegyi, Nagy, Nyiro; Szabo, Takas, Komuves, Gorocs, Ioth. BOLOGNA: Adams; Mei, Caporale; Scorsa, Montanari, Maldera III; Tremaglia, Ghetti, Grop, Vieri, Pecci. ARBITRO: Buzek (Austria).

### Quasi raggiunto il mezzo milione di offerte

## Generosa gara di solidarietà per il corridore ciclista Galluzzi

Il nostro appello per raccogliere un aiuto allo sfortunato dirottante ciclista Luigi Galluzzi non si può dire sia caduto nel vuoto. Ieri ci è giunta un'attestazione che ci ha fatto molto piacere. Il cav. Nino Gioia, presidente del Comitato Regionale Lombardo della Federciclismo, ci ha telefonato per compiacersi dell'iniziativa e ci ha assicurato che la F.C.I., attraverso la Sportas, concorre alle spese di degenza. Ma ha voluto significare l'impressione sua e degli amici del Comitato Regionale Lombardo preannunciandoci l'invio di 50.000 lire.

Analogia cifra ci è stata trasmessa da uno sportivo di Brembilla, il paese che ben ricorda la magnifica gara di Luigi Galluzzi nel campionato nazionale del C.S.I. di due anni or sono allorché venne raggiunto e superato al di là dello striscione dell'ultimo chilometro.

preannunciati siamo vicini al mezzo milione. Questo è infatti l'elenco degli offerenti:

Unione Ciclistica Bergamasca	50.000
Uno sportivo di Sarnico	25.000
Cav. Fedele Bettini	100.000
U. S. Rulmecca-Sedrinese	200.000
Uno sportivo di Lomello	15.000
Uno sportivo di Lomello	3.000
Gli amici del Comitato Lombardo della Fed. Ciclistica Italiana	50.000
Uno sportivo brembillesse	50.000
<b>TOTALE</b>	<b>493.000</b>

Altri contributi sono preannunciati e vogliamo sperare soprattutto nella comprensione delle società ciclistiche, molte delle quali, da resto, già ci hanno preannunciato il loro contributo.

IN CAMPO CON GHIO E SACCO

## L'Atalanta a Firenze per il torneo riserve

Per oggi attesa la decisione del Giudice Sportivo su Vernacchia

L'Atalanta attende con ansia le decisioni del Giudice Sportivo che sono previste per oggi. C'è in pericolo la disponibilità di Vernacchia che era stato ammonito con diffida la scorsa settimana per gioco scorretto e che è stato ammonito anche domenica scorsa.

C'è chi sostiene che l'arbitro Angonese abbia ammonito Vernacchia (con eccessiva severità) per un tentativo di fallo ai danni di un avversario (ed in tal caso scarterebbe sicuramente la squalifica) e' invece chi spera che tale ammonizione sia stata attribuita per comportamento irregolare, in tal caso Vernacchia subirebbe solo una semplice ammonizione o una multa.

Per sapere la decisione del Giudice basterebbe insomma conoscere solo quanto è stato esattamente scritto sul rapporto. Si conosce invece a fondo quanto è stato scritto dall'arbitro Trono di Torino in merito all'espulsione di Bianchi. E' stato attentamente studiato dal Cav. Rodari e dal segretario Randazzo che venerdì pomeriggio teneranno, di fronte alla Commissione disciplinare, di ottenere la riduzione della squalifica ad una sola giornata. L'arbitro Trono ha preso questa decisione perché al 36' della ripresa ha sentito, sia pure stando con le spalle voltate ed a circa cinque o sei metri Bianchi, la seguente frase «ma quando la smetti». L'arbitro ha ritenuto che questa frase fosse stata rivolta a lui (mentre Bianchi sostiene

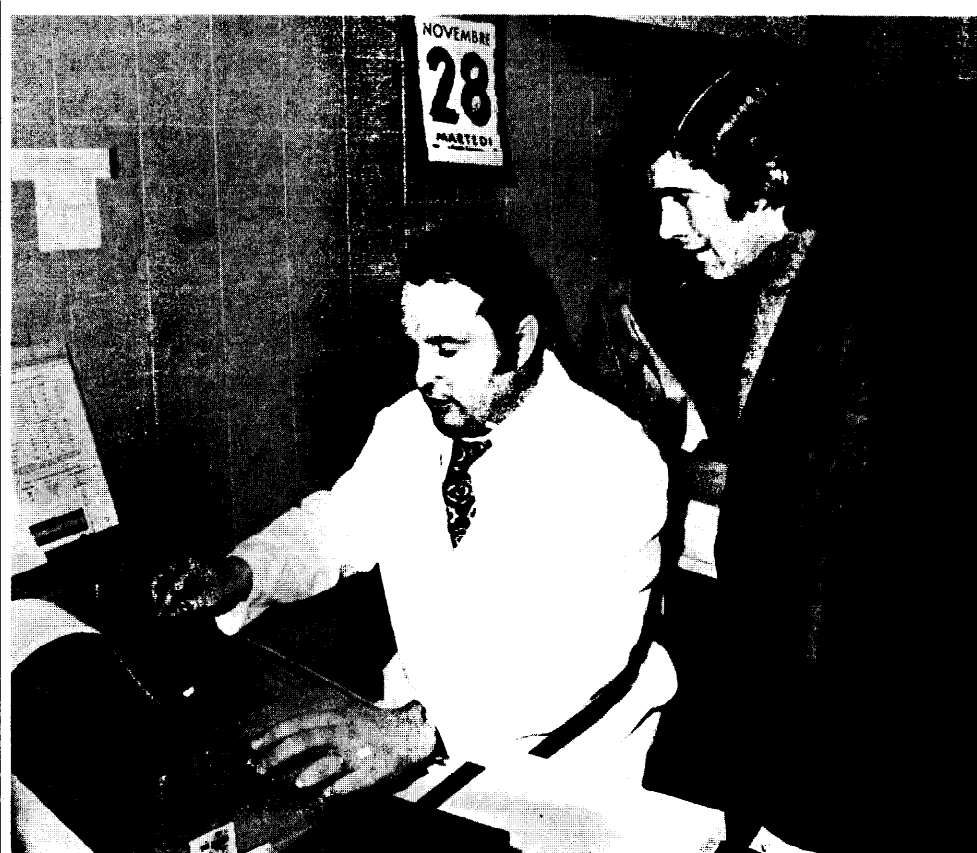
di averla rivolta ad un compagno), per cui ha espulso il giocatore.

L'Atalanta nel suo ricorso ha sostenuto naturalmente la versione di Bianchi vale a dire che la frase non era diretta all'arbitro (e come possa il direttore di gara sostenere che era proprio diretta a lui visto che il giocatore era lontano ed alle sue spalle proprio non possiamo capirlo) e che il successivo battibecco è stato la conseguenza di una decisione discutibile o quanto meno conseguente all'interpretazione di una frase.

In pratica comunque la formazione da opporre all'Inter rimarrà in predico sino a venerdì sera, quando si conoscerà la decisione per Bianchi. Già questa sera comunque dopo aver saputo qualche cosa su Vernacchia l'orizzonte potrà rischiararsi o rabbuinarsi. Corsini comunque proprio per tenere in condizione tutti i suoi giocatori e mettere alla prova soprattutto gli elementi più in vista ha deciso di far giocare oggi a Firenze nel campionato riserve tutti gli elementi a disposizione.

Saranno in campo infatti Grassi, Franzoni, Lugnan; Picella, Percassi, Scirea; Ghio, Bianchi, Nuti, Sacco e Marchi. Ghio, Picella e Sacco saranno tenuti sotto osservazione, mentre la presenza di Percassi potrebbe lasciar intuire l'intenzione di Corsini di non confermare domenica il giovane difensore E. C.

## AGOSTINI in visita a «L'Eco di Bergamo» ci parla dei suoi progetti



Il campione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini, durante la visita a «L'Eco di Bergamo», osserva il lavoro di composizione. (Foto FLASH - Stampa MAURI - Borgo Palazzo)



Un altro momento della visita di Agostini, al centro nella foto, mentre si intrattiene col nostro direttore tecnico sig. Tarchini. A destra nella foto il Consigliere regionale dott. Giovanni Ruffini e, ultimo a destra, l'accompagnatore di Agostini sig. Crescimbeni. (Foto FLASH - Stampa MAURI - Borgo Palazzo)

## Parliamo tanto di basket

### Alpe: bilancio confortante

## Terza vittoria del «Radici»

Erano in moltissimi (noi compresi) a non credere in un possibile successo dell'Alpe contro la quotata C.B.M. I giocatori biancoazzurri invece hanno soverchiato, sul campo, i pronostici a loro sfavorevoli riuscendo così a non interrompere la serie consecutiva di vittorie che dura ormai da cinque giornate.

A questo punto ci sorge un dubbio e precisamente se, alla vigilia del campionato, unitamente ad altri colleghi, non ci è ecceduto nell'accettare a certe squadre del girone una potenzia-

lità ed una consistenza che forse non si meritavano. Sulla «consistenza» dell'Alpe, invece, perdonateci se non siamo modesti, non potevamo proprio sbagliarci. Per questo motivo non ci stupisce il commovente impegno agonistico palestrato dai giocatori in ogni occasione: se mai ci sorprende come in un campionato di Serie «B» (anticamera della «A»), possa bastare la grande volontà ed un pur minimo di doti tecniche per vincere gli incontri.

Con ciò non intendiamo affatto sminuire i meriti (che sono tanti) di un'Alpe che ai suoi tifosi ha già regalato parecchie soddisfazioni, solo abbiamo voluto correggere o meglio aggiornare quelle idee che alla vigilia del campionato sembravano più che assennate.

conseguito domenica la terza vittoria consecutiva. E' la seconda volta che i giallorossi vincono con il minimo degli scarti e ciò non dire che tutto non fila ancora alla perfezione. Di estremamente positivo ci sono però i sei punti in classifica che permettono al Celana di non perdere ulteriore terreno nei confronti del tandem di testa (Athletic Genova e Novate). Domenica prossima i giallorossi, al C.S. Italcementi, affronteranno proprio la Novate e sarebbe un vero gaio presentarsi all'appuntamento non al massimo della condizione.

Il derby della Serie «D» tra il Gambirasio e la Fonte Bracca ha evidenziato la buona forma del quintetto di Trescore ed una eccessiva fragilità psicologica dei ragazzi allenati da Ghilardi. Avanti di questo passo il Gambi-

rasio, che ha sinora vinto tutte e tre le partite disputate, potrebbe cominciare a fare un pensierino alla promozione anche se il suo allenatore, Silvano Filippini, pessimista per natura, non vuole assolutamente che se ne parli.

La Bracca invece deve cercare di risolvere in fretta i suoi problemi dal momento che, partita al via del torneo con intenzioni bellicose, si ritrova in una posizione di classifica alquanto scomoda.

L'Edelweiss ha dimostrato tre giorni fa a Trieste, nell'incontro vittorioso con la Julia, di poter ben figurare anche nel campionato cadetto. Anche se solo dopo due giornate è infatti al comando della graduatoria a punteggio pieno.

Arturo Zamballo

## CICLISMO La «Sei Giorni» di Milano dal 12 al 18 febbraio

MILANO, 28 La «Sei Giorni» ciclistica internazionale si svolgerà al Palazzo dello Sport di Milano dal 12 al 18 febbraio con la probabile partecipazione degli assi maggiormente in vista. Lo ha annunciato oggi Vittorio Strumolo che organizza la manifestazione.

## Potenziato lo Sci Club Tappetificio Radici

Lo Sci Club Tappetificio Radici si è nuovamente potenziato: nei giorni scorsi, infatti, sono stati tesserati quattro nuovi elementi provenienti dallo Sci Club Colere. Si tratta di Emilio Bellingheri (5.a categoria), Giuseppe Lazzaroni (4.a), Gianfranco Bellingheri (5.a) e Umberto Bendotti (4.a).

La società della Val Gandino inizierà venerdì a gareggiare in una «indivisa» giovani: a Caspoggio, infatti, il «Radici» sarà presente con Maurizio Radici, Dario Guerinoni, Eliana Brissoni e Umberto Bendotti.

## PESO

### L'atleta dei Vigili del Fuoco

## Il bergamasco PELIS 5.0 ai campionati italiani

Si sono svolti sabato e domenica scorsa a Palermo i campionati assoluti di pesistica.

Tra gli atleti ammessi alla gara c'era anche il bergamasco Paolo Pelis, peso massimo appartenente al gruppo sportivo cittadino dei Vigili del Fuoco.

L'invito di questo giovane atleta è maturato grazie all'ottimo comportamento nei campionati lombardi.

Paolo Pelis, ventunenne studente universitario, non ha tra-

dito la fiducia che i tecnici hanno riposto in lui, e con una gara mauscola è arrivato buon quinto.

La sua prestazione è stata particolarmente positiva, basti pensare ai 135 kg. sollevati nella specialità dello strappo, ed i numerosi tecnici presenti, osservato attentamente durante l'azione, si sono espressi in termini piuttosto felici.

Il successo ottenuto da Pelis è un giusto premio per tutti i

componenti della società.

Va detto, infatti, che nell'ambiente della pesistica a Bergamo si lavora seriamente.

L'allenatore dei Vigili, l'ex olimpionico Domenico Ravasio, prepara ogni giorno una trentina di giovani, suggerendo loro tutti quei consigli maturati nella sua lunga attività. Altrettanto attivi sono il direttore tecnico Giampietro Rudelli ed il presidente Ing. Sciri, che dello sport bergamasco sta diventando un vero promotore.

«Vorrei portare a quota quattordici i miei titoli mondiali - ci ha detto - mi batterò, infatti, sia nelle "350" che nelle "500" con questo obiettivo. Rispetto alle passate stagioni prevedo che dovèrò faticare molto di più perché i miei avversari si stanno preparando con meticolosità e anche con un accentuato spirito di rivincita. Da parte mia non lascerò niente di tentato: inizierò la preparazione molto presto in modo da presentarmi con le carte in regola per fare onore ai miei titoli e per non deludere le aspettative dei tifosi».

«Era circolata la voce che sarebbe passato alla Benelli...».

«Non è vero. De Tomaso mi aveva fatto un'offerta ma non l'ho accettata. Anche l'anno prossimo correrò in sella alle MV. Con il conte Agusta non ho ancora sottoscritto il contratto ma l'accordo è tacito. Come ci saranno ancora l'inglese Read e Paganis».



# approfitta

della disponibilità di Renault 4 da acquistare prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora Renault 4 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle favorevolissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, (L. 100.000 in contanti e comode rate) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 4: 850 cc, 26,7 cvDIN, 110 km/h



## CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO Serie «A» STADIO COMUNALE DI BERGAMO

Domenica 3 Dicembre 1972 - Ora 14,30

# ATALANTA INTERNAZIONALE

Prezzi di ingresso: (Interi)	
Tribuna Centrale numerata	L. 10.000
Tribuna Laterale coperta	» 7.000
Gradinata	» 4.000
Curva Sud	» 2.500
Curva Nord	» 2.000

Ridotti: (Donne, Mil./Rag., Mutilati)	
Tribuna Centrale numerata	L. 8.000
Tribuna Laterale	» 5.000
Gradinata	» 3.000
Curva Sud	» 2.000
Curva Nord	» 1.500

I biglietti INTERI sono in vendita sino alle ore 11,30 di domenica 3 dicembre presso i seguenti rivenditori autorizzati: BERGAMO - Agenzia Viaggi Lorandi - Porta Nuova - Bar Anselmo - Largo Belotti - Bar Stadio - Viale Giulio Cesare - proseguirà poi agli sportelli dello Stadio Comunale.

## UNA OPPORTUNITA' PER PROFESSIONISTI E FUNZIONARI

équipe altamente referenziata, operante nel risassetto aziendale cerca collaborazione, non legata a rapporti di dipendenza, con persone che per vocazione o per ampie conoscenze aziendali, siano portate ad un'attività promozionale per servizi offerti dal Nostro Studio.

**LAUTO COMPENSO PER OGNI RISULTATO ACQUISITO**  
Massimo riserbo nelle trattative.  
Scrivere a Publilman 192 - 25100 BRESCIA

## CLINICA CASTELLI «Villa Salus»

VIA MAZZINI, 11 - TELEFONO 24-56-66 - BERGAMO  
Direttore Dott. CARLO CASTELLI Specialista in malattie dello Stomaco, Intestino, Fegato e ricambio  
Cura delle malattie dello Stomaco, dell'Intestino, del Fegato, del Ricambio (Diabete, Uricemia, Artrite, Gotta) del Sangue, del Cuore e dei Vasi  
Reperto chirurgico, Reperto Ostetrico Ginecologico Reparto Radiologico e di Terapia Fisica  
**CORSO DI PREPARAZIONE PSICOPROF. LATTICO AL «PARTO INDOLORE»**  
presso il Reparto di Ostetricia e Ginecologia della Clinica  
Ambulatorio e consultazioni tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

## Nella terza giornata del cross per i «Giochi»

## Oltre 500 concorrenti in gara a Brignano, Romano e S. Gervasio

Si sono disputate domenica scorsa a Brignano, Romano e S. Gervasio le prove di qualificazione di corsa campestre dei Giochi della Gioventù. La partecipazione degli atleti è stata numerosa: 316 in campo maschile e 188 in quello femminile.

Diamo in dettaglio i risultati conseguiti:

**S. GERVASIO D'ADDA**  
RAGAZZE B - 1) Teoldi Nadia, Madone; 2) Martelli Marina, Madone; 3) Scivoli Donatella, Madone.  
RAGAZZE - 1) Scudeletti Anna, Madone; 2) Boghini Rossana, Ponte S. Pietro; 3) Losa Fabiana, Ponte S. Pietro.  
RAGAZZI B - 1) Ragazzi Giuseppe, Calusco d'Adda; 2) Rota Franco, S. Gervasio; 3) Rota Sergio, S. Gervasio.  
RAGAZZI B - 1) Rigamonti Carlo, Ponte S. Pietro; 2) Ronzoni Ezio, Ponte S. Pietro; 3) Beretta Giorgio, Ponte S. Pietro.

RAGAZZI A - 1) Brivio Giulio, Ponte S. Pietro; 2) Teoldi Angelo, Madone; 3) Nicoli Enzo, Presezzo.

**ROMANO**  
RAGAZZE B - 1) Giovannini Rita, Fontanella; 2) Ponti Enrichetta, Cavernago; 3) Bosio Giovanna, Fontanella.  
RAGAZZE A - 1) Bonetti Mara, Fontanella; 2) D'Este Marzia, Romanese; 3) Mora Giovanna, Fontanella.  
RAGAZZI B - 1) Accorrigi Marco, Pol. Romanese; 2) Marces Pasquale, Pol. Romanese; 3) Recanatini Renato, Fontanella.  
RAGAZZI A - 1) Manfredotti Marco, Romanese; 2)

## CALCIO Terza Categoria

# Ghisalba 3 Gorlago 0

U. S. GHISALBA: Paris; Castagna; Bani; Seghezzi, Cavallari, Galli; Giavarini, Barbò, Rubini, Bosis, Invernici.

U. S. GORLAGO: Poloni; Vitali, Brugali; Castelletti, Manenti, Brevi; Alborghetti, Altini, Mangili, Bonetti, Longhi.  
ARBITRO: Zanichi di Credaro.  
RETI: p.t.: al 35' Bosis; s.t. al 32' Galli, al 40' Invernici.  
Ghisalba, 28 Vittoria meritata della capolista Ghisalba sul vivacissimo Gorlago. Le tre reti a favore dei locali hanno espresso nel modo più concreto il vero valore dell'attuale Ghisalba, anche se nell'arco dell'intero incontro gli ospiti non si sono mai dati per vinti.  
Era logico, d'altra parte, che finisse così, in quanto i locali,

pur dovendo rinunciare in partenza al loro goleador Sana, infortunatosi domenica scorsa in occasione dell'incontro con il Villongo, hanno dato ancora una volta la dimostrazione del valore dei giocatori.  
Un Ghisalba, dunque, che non ha voluto solo giocare al risparmio come aveva dimostrato nell'incontro precedente con il Villongo, ma ha badato al sodo perché, appunto, non voleva interrompere la serie dei successi casalinghi di fronte ai propri sostenitori, deciso a nulla concedere, come in effetti ha fatto, alla briosa compagine del Gorlago. Ancora una volta i pilastri Castagna, Galli e Bosis, sono stati i veri artefici, i sostenitori in senso assoluto della mole di gioco sviluppato nell'arco dei 90'.

L. P.